



0028459-05/09/2016-SCCLA-PCGEPRE-A



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, che prevede il riordino delle funzioni non fondamentali delle province;

Viste le leggi regionali di riordino delle funzioni non fondamentali emanate in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56;

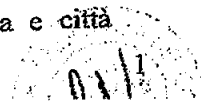
Visto l'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui, "ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata";

Visto, altresì, che lo stesso articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede l'attribuzione di un contributo di 70 milioni di euro per l'anno 2016 per l'esercizio delle predette funzioni, da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, "tra gli enti territoriali interessati, anche frazionandolo, per l'anno 2016, sulla base dell'anno scolastico di riferimento, in due erogazioni, tenendo conto dell'effettivo esercizio delle funzioni di cui al primo periodo";

Ritenuto di dover procedere al riparto del contributo in base ad un criterio di ponderazione che tenga conto, nella misura del 40 per cento, della spesa storica sostenuta dalle province per l'esercizio delle suddette funzioni nel periodo 2012 - 2014 e, nella misura del 60 per cento, del numero degli alunni con disabilità delle scuole secondarie superiori;

Considerata la spesa media sostenuta dalle province nel triennio 2012 - 2014 per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e per i servizi di supporto organizzativo;

Vista la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. 0001909 del 15 giugno 2016, con la quale sono stati individuati gli alunni con disabilità delle scuole secondarie superiori, presenti nell'anno scolastico 2014/2015 in ciascuna provincia e città





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

metropolitana;

Considerato che, nella citata nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, gli alunni delle province di Monza Brianza, Fermo e Barletta-Andria-Trani, risultano ancora assegnati alle province originarie di Milano, Bari e Ascoli Piceno, e conseguentemente il riparto fra le suddette province e città metropolitane è avvenuto in base ai dati Istat relativi alle rispettive popolazioni scolastiche degli studenti con disabilità;

Vista la mancata intesa sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 21 luglio 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto il verbale della citata seduta della Conferenza unificata del 21 luglio 2016, dal quale risulta l'avviso favorevole sulla proposta del Governo da parte dell'Anci, dell'UPI e della maggioranza delle regioni;

Ritenuto necessario adottare il decreto attivando la procedura di cui al combinato disposto dell'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che prevede l'intervento del Consiglio dei ministri, con deliberazione motivata, trascorsi inutilmente trenta giorni dalla mancata intesa della Conferenza Stato - Regioni;

Vista la delibera motivata del Consiglio dei ministri con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 30 agosto 2016, è stato approvato lo schema di decreto esaminato dalla Conferenza unificata, autorizzando il Presidente del Consiglio dei ministri ad adottarlo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio di ministri;

Su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Art. 1

1. Il contributo di 70 milioni di euro per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è erogato a favore delle regioni a statuto ordinario che provvedono ad attribuirlo alle province e alle città metropolitane che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

2. Il contributo di cui al comma 1, da considerarsi integrativo rispetto alla copertura finanziaria prevista nelle disposizioni regionali attinenti alle funzioni non fondamentali delle province e città metropolitane, è ripartito nella misura del 60 per cento in proporzione alla presenza degli alunni disabili, limitatamente alle scuole secondarie superiori presenti in ciascuna provincia nell'anno scolastico 2014/2015 e del 40 per cento in proporzione alla spesa media storica sostenuta dalle province per l'esercizio delle suddette funzioni nel triennio 2012 - 2014, come da allegato A), che forma parte integrante del presente provvedimento.

3. Qualora le funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali siano svolte, a seguito di specifiche disposizioni legislative regionali, da soggetti diversi dalle province e dalle città metropolitane, la quota del contributo è attribuita alla regione che stabilirà le modalità di riparto tra gli enti territoriali interessati.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13.9.2016

P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Prof. Claudio De Vincenti)

Claudio De Vincenti

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELL'INTERNO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO/CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1824/2016
Roma 29.9.2016

IL RIMBORSO

IL DIRIGENTE

3

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n.

2634
22 SET 2016

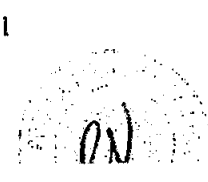
IL MAGISTRATO



CONFORME
quatu

Allegato A

Abruzzo	Chieti	494.937,65	478.466,01	973.403,65
Abruzzo	L'Aquila	164.020,70	361.601,74	525.622,44
Abruzzo	Pescara	311.307,95	447.979,68	759.287,63
Abruzzo	Teramo	430.183,56	314.178,56	744.362,12
Totale Abruzzo		1.400.449,86	1.602.225,99	3.002.675,85
Basilicata	Matera	43.333,74	151.584,81	194.918,55
Basilicata	Potenza	83.806,11	359.061,21	442.867,32
Totale Basilicata		127.139,85	510.646,02	637.785,87
Calabria	Catanzaro	22.838,44	216.791,68	239.630,11
Calabria	Cosenza	127.960,04	602.951,85	730.911,89
Calabria	Crotone	41.985,86	85.531,09	127.516,95
Calabria	Reggio di Calabria	345.388,19	554.681,83	900.070,02
Calabria	Vibo Valentia	21.273,94	124.485,85	145.759,78
Totale Calabria		559.446,46	1.584.442,29	2.143.888,76
Campania	Avellino	288.845,13	380.232,28	669.077,41
Campania	Benevento	45.443,57	257.440,12	302.883,68
Campania	Caserta	285.382,07	915.436,73	1.200.818,80
Campania	Napoli	1.269.346,96	3.037.624,00	4.306.970,96
Campania	Salerno	272.102,55	808.734,58	1.080.837,12
Totale Campania		2.161.120,28	5.399.467,70	7.560.587,98
Emilia-Romagna	Bologna	---	670.699,25	670.699,25
Emilia-Romagna	Ferrara	13.643,49	347.205,42	360.848,91
Emilia-Romagna	Forlì	25.461,16	197.314,30	222.775,46
Emilia-Romagna	Modena	---	691.023,47	691.023,47
Emilia-Romagna	Parma	11.381,28	447.979,68	459.360,95
Emilia-Romagna	Piacenza	---	252.359,06	252.359,06
Emilia-Romagna	Ravenna	46.899,13	287.079,60	333.978,73
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	65.450,54	589.402,37	654.852,91
Emilia-Romagna	Rimini	114.487,20	237.962,74	352.449,94
Totale Emilia-Romagna		277.322,80	3.721.025,89	3.998.348,69
Lazio	Frosinone	342.094,52	637.672,39	979.766,91
Lazio	Latina	395.325,64	552.141,30	947.466,94
Lazio	Rieti	218.306,58	134.647,96	352.954,54
Lazio	Roma	4.834.986,88	3.571.981,61	8.406.968,50
Lazio	Viterbo	122.115,76	244.737,48	366.853,24
Totale Lazio		5.912.829,38	5.141.180,74	11.054.010,12
Liguria	Genova	391.513,41	772.320,35	1.163.833,76
Liguria	Imperia	62.094,21	163.440,60	225.534,81
Liguria	La Spezia	83.119,42	180.377,45	263.496,87
Liguria	Savona	161.766,67	224.413,26	386.179,93
Totale Liguria		698.493,72	1.340.551,66	2.039.045,37
Lombardia	Bergamo	706.662,24	632.591,34	1.339.253,58
Lombardia	Brescia	2.090.984,74	803.653,52	2.894.638,26
Lombardia	Como	357.081,17	287.079,60	644.160,77
Lombardia	Cremona	247.443,64	373.457,54	620.901,17
Lombardia	Lecco	199.420,17	186.305,35	385.725,52
Lombardia	Lodi	113.058,72	139.729,01	252.787,73
Lombardia	Mantova	188.090,21	310.791,19	498.881,40
Lombardia	Milano	1.751.143,94	1.877.158,00	3.428.301,93

1


Lombardia	Monza e Brianza	775.279,25	465.353,50	1.240.632,75
Lombardia	Pavia	166.051,81	350.592,79	516.644,60
Lombardia	Sondrio	165.158,89	133.801,11	298.960,00
Lombardia	Varese	558.211,61	487.781,27	1.045.992,89
Totale Lombardia		7.318.586,39	5.848.294,22	13.166.880,61
Marche	Ancona	28.256,41	503.024,44	531.280,85
Marche	Ascoli Piceno	51.108,39	255.571,90	306.680,29
Marche	Fermo	35.898,19	156.840,39	192.738,59
Marche	Macerata	37.106,60	359.908,06	397.014,65
Marche	Pesaro-Urbino	123.037,64	316.719,09	439.756,73
Totale Marche		275.407,24	1.592.063,88	1.867.471,11
Molise	Campobasso	63.728,30	280.304,86	344.033,16
Molise	Isernia	44.705,87	72.828,45	117.534,32
Totale Molise		108.434,17	353.133,32	461.567,48
Piemonte	Alessandria	134.886,16	204.935,88	339.822,05
Piemonte	Asti	196.016,62	184.611,66	380.628,28
Piemonte	Biella	114.491,92	198.161,14	312.653,07
Piemonte	Cuneo	393.793,25	547.907,09	941.700,34
Piemonte	Novara	351.149,67	333.655,94	684.805,61
Piemonte	Torino	1.391.295,53	1.581.901,77	2.973.197,30
Piemonte	Verbania	27.045,81	211.710,62	238.756,43
Piemonte	Vercelli	161.945,19	275.223,81	437.169,00
Totale Piemonte		2.770.624,16	3.538.107,91	6.308.732,07
Puglia	Bari	1.287.192,16	1.308.323,71	2.595.515,87
Puglia	Barletta Andria Trani	299.333,49	387.054,95	686.388,44
Puglia	Brindisi	359.426,82	435.277,04	794.703,86
Puglia	Foggia	146.337,34	887.490,93	1.033.828,27
Puglia	Lecce	387.268,26	729.131,38	1.116.399,64
Puglia	Taranto	99.198,92	534.357,61	633.556,53
Totale Puglia		2.578.756,98	4.281.635,62	6.860.392,60
Toscana	Arezzo	57.675,26	316.719,09	374.394,35
Toscana	Firenze	53.068,35	753.689,81	806.758,16
Toscana	Grosseto	44.079,31	182.071,13	226.150,45
Toscana	Livorno	41.350,49	337.890,15	379.240,64
Toscana	Lucca	—	338.736,99	338.736,99
Toscana	Massa-Carrara	15.742,61	155.819,02	171.561,63
Toscana	Pisa	4.654,46	334.502,78	339.157,24
Toscana	Pistoia	79.300,89	433.583,35	512.884,24
Toscana	Prato	—	257.440,12	257.440,12
Toscana	Siena	59.413,88	228.647,47	288.061,35
Totale Toscana		355.285,25	3.339.099,93	3.694.385,18
Umbria	Perugia	—	620.735,54	620.735,54
Umbria	Terni	—	176.143,24	176.143,24
Totale Umbria		—	796.878,78	796.878,78
Veneto	Belluno	104.373,52	199.854,83	304.228,35
Veneto	Padova	552.599,37	448.826,52	1.001.425,89
Veneto	Rovigo	264.239,11	177.836,92	442.076,04
Veneto	Treviso	558.087,25	503.871,28	1.061.958,53
Veneto	Venezia	673.118,20	453.060,73	1.126.178,93

Veneto	Verona	715.778,79	545.366,56	1.261.145,35
Veneto	Vicenza	587.906,90	622.429,23	1.210.336,13
Totale Veneto		3.456.103,14	2.951.246,07	6.407.349,21
Totale R.S.O.		28.000.000,00	42.000.000,00	70.000.000,00

3
di